



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA C.D. P.C. n. 872 del 4 marzo 2022)

Decreto

n. 1/2022

Oggetto: prime misure da porre in essere in conformità alle disposizioni di cui alle oo.C.D.P.C. n.872 in data 4.3.2022 e n.873 in data 6.3.2022 per la gestione dell'emergenza Ucraina sul territorio ligure.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

il decreto legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina”;

il decreto legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante “Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina” che ha previsto, tra l'altro, all'art. 3 specifiche disposizioni per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese;

la delibera del Consiglio dei ministri del 28 febbraio 2022 con cui è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

l'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.872 in data 4.3.2022 recante “disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina” con la quale, tra l'altro, i Presidenti delle Regioni sono stati nominati Commissari Delegati ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'ordinanza medesima;

l'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.873 in data 6.3.2022 recante “ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”;

RAVVISATA la necessità, in ragione delle competenze attribuite al Commissario delegato, di individuare le prime misure da porre in essere fino al 31.3.2022 in conformità alle disposizioni dettate dalle suddette oo.CC.DD.PP.CC. per garantire l'attività di soccorso e assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina sul territorio regionale;

RITENUTO, PERTANTO:

nelle more dell'attivazione da parte delle Prefetture dell'accoglienza definitiva dei migranti nell'ambito *del Sistema di Accoglienza e Integrazione*, di provvede alla messa a disposizione fino al 31.3.2022 di due strutture temporanee, già allestite per garantire l'isolamento dei pazienti Sars-Cov-2, da destinare all'assistenza e ospitalità dei cittadini in transito sul territorio regionale, nelle modalità di seguito individuate:

1. La residenza *Santa Dorotea* in Genova Via Liri n.29 dotata di 50 posti letto ed ampliata a 75 posti e la residenza *La Riviera* in Savona Via Umberto Giordano n.4, dotata di 100 posti letto saranno rese disponibili, previo trasferimento dei pazienti Sars-Cov-2 ivi ospitati al Centro Polifunzionale Danilo Ravera di Genova;
2. il Centro Polifunzionale Danilo Ravera verrà ampliato per un numero massimo di posti disponibili pari a 97 da destinare all'accoglienza di pazienti covid autosufficienti e non autosufficienti e migranti ucraini positivi;

nell'ambito delle strutture di cui al punti 1) e 2) verranno garantite le seguenti prestazioni di prima accoglienza:

- a) compilazione dichiarazione di ospitalità da inoltrare alla Questura territorialmente competente a mezzo pec;
- b) iscrizione al regime di "straniero temporaneamente presente" e rilascio del codice STP;
- c) effettuazione di tamponi, test molecolare o antigenico per SARS-CoV-2,
- d) somministrazione di vaccino anti-Covid-19 ed assistenza sanitaria di base;

RITENUTO ALTRESI' di provvedere:

- all'allestimento di n.4 Info Point, uno per ogni città capoluogo di provincia, in aree condivise con le amministrazioni comunali, a mezzo di strutture mobili prefabbricate, nell'ambito delle quali verranno forniti i seguenti servizi di prima accoglienza:

- a) iscrizione al regime di "straniero temporaneamente presente" e rilascio del codice STP;

- b) effettuazione di tamponi, test molecolare o antigenico per SARS-CoV-2,
 - c) fornitura di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2;
 - d) informazioni sulle opportunità di accoglienza temporanea presso le aree sanitarie ex covid come sopra meglio definite;
- all'attivazione presso ciascun distretto Sociosanitario del seguente servizio:
 - a) iscrizione al regime di "straniero temporaneamente presente" e rilascio del codice STP;
 - all'attivazione presso ciascuna ASL dell' AMBULATORIO DI PRIMA ACCOGLIENZA che provvede ai seguenti servizi:
 - a) iscrizione al regime di "straniero temporaneamente presente" e rilascio del codice STP;
 - b) effettuazione di tamponi, test molecolare o antigenico per SARS-CoV-2,
 - c) somministrazione di vaccino anti-Covid-19 e delle prestazioni sanitarie previste dalla Circolare del Ministero della Salute 3 Marzo 2022 e delle Ordinanze di Protezione Civile 872/2022 e 873/2022

DATO ATTO, ravvisata l'urgenza, che gli oneri conseguenti al presente decreto troveranno copertura con successivo provvedimento, previa quantificazione da parte delle competenti strutture

RAVVISATA la necessità di raccomandare alle organizzazioni umanitarie del territorio ligure di verificare la disponibilità di alloggi sia nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione gestito dalle Prefetture che presso i centri di accoglienza temporanea come sopra attivati, prima di attivare operazioni di trasferimento di cittadini ucraini all'interno del territorio ligure;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

1. di provvede alla messa a disposizione fino al 31.3.2022 di due strutture temporanee, già allestite per garantire l'isolamento dei pazienti Sars-Cov-2, da destinare all'assistenza e ospitalità dei cittadini in transito sul territorio regionale, con le modalità di seguito individuate:
 - a) La residenza *Santa Dorotea* in Genova Via Liri n.29, dotata di 50 posti letto ed ampliata fino a 75 posti e la residenza *La Riviera* in Savona Via Umberto Giordano n.4, dotata di 100 posti letto, saranno rese disponibili, previo trasferimento dei pazienti Sars-Cov-2 ivi ospitati al Centro Polifunzionale Danilo Ravera di Genova;
 - b) il Centro Polifunzionale Danilo Ravera verrà ampliato per un numero massimo di posti disponibili pari a 97, da destinare all'accoglienza di pazienti covid autosufficienti e non autosufficienti nonché di migranti ucraini positivi;
2. di dare atto che nell'ambito delle strutture di cui al punti a) e b) verranno garantite le prestazioni di prima accoglienza meglio viste in premessa;
3. di provvedere all'allestimento di n.4 Info Point, uno per ogni città capoluogo di provincia, in aree condivise con le amministrazioni comunali, a mezzo di strutture mobili prefabbricate, nell'ambito delle quali verranno forniti i servizi di prima accoglienza meglio visti in premessa;
4. all'attivazione presso ciascun distretto Sociosanitario del servizio di iscrizione al regime di "straniero temporaneamente presente" e rilascio del codice STP;
5. di provvedere all'attivazione presso ciascuna ASL dell' AMBULATORIO DI PRIMA ACCOGLIENZA che provvede ai servizi meglio visti in premessa;
6. di raccomandare alle Organizzazioni Umanitarie del territorio ligure di verificare la disponibilità di alloggi sia nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione gestito dalle Prefetture che presso i centri di accoglienza temporanea come sopra attivati, prima di avviare operazioni di trasferimento di cittadini ucraini all'interno del territorio ligure;
7. di dare atto, ravvisata l'urgenza, che gli oneri conseguenti al presente decreto troveranno copertura con successivo provvedimento, previa quantificazione da parte delle competenti strutture;

8. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale.

MANDA

Copia del presente atto:

- A. Al Dipartimento di Salute e Servizi Sociali
- B. Ad ALISA
- C. Alle Prefetture del territorio ligure
- D. All'ANCI

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro sessanta giorni ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Genova, 8 marzo 2022

Il Commissario Delegato
Giovanni Toti

